

"CHIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L."- ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA, 17 - 24021 ALBINO (BG)
Codice Fiscale	02916620160
Numero Rea	BG 000000333698
P.I.	02916620160
Capitale Sociale Euro	46.925
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117607

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	175	50
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.226.789	1.316.962
II - Immobilizzazioni materiali	1.238.813	1.287.887
III - Immobilizzazioni finanziarie	110.450	110.907
Totale immobilizzazioni (B)	2.576.052	2.715.756
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	119.209	107.361
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.788	676.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.703	15.703
Totale crediti	599.491	691.711
IV - Disponibilità liquide	216.436	260.032
Totale attivo circolante (C)	935.136	1.059.104
D) Ratei e risconti	74.833	73.930
Totale attivo	3.586.196	3.848.840
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	46.925	56.400
IV - Riserva legale	234.056	231.258
VI - Altre riserve	609.509	603.257
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(201.056)	(201.056)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(79.435)	9.329
Totale patrimonio netto	609.999	699.188
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	434.473	391.549
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.743	1.159.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.371.797	1.592.590
Totale debiti	2.530.540	2.751.984
E) Ratei e risconti	11.184	6.119
Totale passivo	3.586.196	3.848.840

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.633.178	2.588.645
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.128	24.712
altri	42.952	115.537
Totale altri ricavi e proventi	82.080	140.249
Totale valore della produzione	2.715.258	2.728.894
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.776	324.739
7) per servizi	378.765	292.741
8) per godimento di beni di terzi	90.730	158.201
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.246.057	1.308.638
b) oneri sociali	334.297	341.739
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	129.747	106.109
c) trattamento di fine rapporto	126.293	104.847
e) altri costi	3.454	1.262
Totale costi per il personale	1.710.101	1.756.486
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	162.600	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.173	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.427	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	162.600	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.848)	(42.546)
14) oneri diversi di gestione	66.908	190.886
Totale costi della produzione	2.749.032	2.680.507
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.774)	48.387
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	115	4
Totale proventi diversi dai precedenti	115	4
Totale altri proventi finanziari	115	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.193	23.037
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.193	23.037
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.078)	(23.033)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(75.852)	25.354
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.583	16.025
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.583	16.025
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(79.435)	9.329

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: ne azioni proprie, ne azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato ne azioni proprie, ne azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2022, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2022, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2023, si stima che l'attività della nostra Cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro. Le attività saranno in ogni caso attentamente monitorate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2023.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c. c.).

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, siamo a indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo della cooperativa viene precisato dallo statuto Agli articoli 3 e 4 che rilevano quanto segue: non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività di impresa indicato di seguito. La cooperativa esercita in via stabile e principale attività di impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La cooperativa si ispira a principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

La cooperativa sociale intende perseguire le seguenti finalità: 1) Impegnarsi attivamente contro ogni fenomeno di emarginazione sociale, prioritariamente quella dei disabili e di tutti quelli che subiscono processi di estraneizzazione e alienazione dal loro ambito sociale e culturale; 2) Incrementare il livello di conoscenza sociale, di sensibilità e mobilitazione dell'opinione pubblica nell'affrontare le problematiche connesse alla emarginazione per favorire il maggior livello di partecipazione e coinvolgimento dell'intera comunità sociale; 3) Rappresentare un punto di riferimento di confronto e di sostegno di tutte le famiglie che si trovano a dover fronteggiare le molteplici problematiche sanitarie e sociali che la condizione presente, analisi dei diritti e dei doveri e conoscenza delle leggi esistenti in materia. La cooperativa intende perseguire questi obiettivi attraverso: La gestione dei servizi socio-sanitari e educativi /legge 381/91 - disciplina delle cooperative sociali - articolo 1, lettera A); Lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento anche lavorativo delle persone svantaggiate (legge 381/91 - disciplina delle Cooperative Sociali - articolo 1, lettera B).

Attività svolte

Settore A (Servizi)

Anche nel 2022 è proseguita l'intensa attività delle **4 Comunità Socio Sanitarie per disabili** in gestione (CSS Deinos, Kairos e Perani di Albino; CSS CaroCarlo di Bergamo-Redona). Le CSS hanno garantito la continuità delle prestazioni 24 ore al giorno per i 365 giorni dell'anno, accogliendo in "pieno regime continuativo" 40 ospiti totali (10 ospiti per ogni struttura) e fornendo anche supporto temporaneo ad alcune situazioni di particolare bisogno: sollievo residenziale e semiresidenziale, supporti integrativi, pronto intervento residenziale, accoglienza temporanea. La prosecuzione dell'emergenza covid-19 ha comportato l'asestamento delle modalità gestionali e delle misure di prevenzione: implementazione di un Piano Organizzativo Gestionale (POG) e di un Piano Operativo Pandemico (POP) dedicati, prosecuzione incarico del responsabile Luca Birolini quale "referente COVID" e Referente Emergenza Pandemica, formazione degli operatori, protocolli di pulizia e sanificazione, procedure di sorveglianza sanitaria, triage e screening periodico per ospiti e operatori, approvvigionamento e utilizzo dei necessari DPI, predisposizione di spazi dedicati all'eventuale isolamento (utilizzati con ottima efficacia nel corso del 2022), implementazione programma vaccinale per ospiti e operatori, acquisizione e monitoraggio green pass, ecc. Particolare attenzione (e responsabilità) è stata dedicata all'individuazione di formule personalizzate volte a favorire il più possibile il mantenimento di un programma di visite, uscite e rientri a casa con i famigliari degli ospiti (definite all'interno di specifici patti di corresponsabilità). Anche nel 2022 ogni singola CSS è riuscita a riproporre (come già avvenuto nel 2021) una settimana di soggiorno-vacanza al mare; si tratta di uno sforzo importante, messo in campo per restituire agli ospiti un clima di "normalità" nonostante le restrizioni subite negli ultimi anni in seguito alla pandemia.

Sono stati confermati i ruoli di coordinamento pedagogico delle CSS definiti nel giugno 2020: dott.ssa Serena Paganoni alla Deinos e alla Perani, dott.ssa Donatella Allievi alla Kairos, Ilde Belotti alla CaroCarlo. E' proseguita per tutto il 2022 l' "**equipe direttiva**" attivata nel 2021 su mandato del CdA, composta dalle 3 coordinatrici, dal responsabile e dal Direttore, incaricata di definire e presidiare modalità gestionali, organizzative e progettuali condivise.

Da ottobre 2021 Chimera è **proprietaria dello stabile di Fiobbio** che ospita le CSS Deinos e Perani, acquistato dalla Cooperativa La Fenice.

Gli 8 appartamenti protetti dedicati all'accoglienza di persone svantaggiate che sorgono in prossimità delle CSS sono stati gestiti in coerenza e continuità con quanto sopra descritto a proposito delle Comunità, ospitando in modo continuativo per tutto il 2022 10 ospiti, e confermandosi una risorsa molto preziosa per un'accoglienza residenziale flessibile e di stimolo alle autonomie.

Il **CDD Perani è un servizio semiresidenziale** accreditato per 10 posti la cui attività interagisce, in modo sperimentale e strutturato, con l'attività delle 3 CSS di Albino (Deinos, Kairos e Perani). Nel 2022, nonostante la prosecuzione dell'emergenza covid e la conseguente messa in atto di tutte le procedure di prevenzione adottate nelle CSS, l'attività si è svolta a pieno regime per i 10 ospiti iscritti, con la ripresa delle consuete attività e interazioni.

Anche gli **interventi di sostegno educativo domiciliare** legati ai programmi di **residenzialità leggera** nell'area della Salute Mentale (gestiti in convenzione con la Cooperativa AEPER di Bergamo) sono

proseguiti in continuità per tutto il 2022, costituendo un supporto fondamentale per il mantenimento delle autonomie abitative dei 3 utenti interessati.

Nonostante un anno ancora complicato e faticoso, l'attività del settore A della Cooperativa è proseguita in continuità e a pieno regime, a conferma delle capacità di presa in carico e di cura che da sempre ne contraddistinguono la missione, anche in riferimento all'attivazione di alcuni **interventi straordinari in favore di un'utenza complessa** che fatica a trovare collocazione nella normale rete dei Servizi Territoriali. A questo riguardo si evidenzia che anche nel 2022 sono stati inseriti nei servizi della Cooperativa ben 4 nuovi ospiti che rispondono a queste caratteristiche di complessità.

Il fatturato globale del settore risulta stabile; purtroppo i costi aggiuntivi derivanti dal caro energia, dall'inflazione e dalla gestione dell'emergenza covid, faticano a trovare pieno riconoscimento da parte degli enti pubblici di riferimento, con il conseguente ulteriore assottigliamento dei margini di gestione.

Settore B (produzione lavoro, inserimenti occupazionali)

Negozi di riparazione e vendita biciclette "BikeFellas", via Gaudenzi - Bergamo (gestione in proprio). L'attività del negozio di biciclette durante il 2022 ha proseguito in maniera continuativa confermando sostanzialmente i risultati dell'anno precedente; come nel 2021 si è verificata una situazione di difficoltà nel reperimento dei pezzi di ricambio e, soprattutto delle biciclette da vendere sulle cui consegne ci sono stati ritardi che, a fine anno, non erano ancora stati recuperati. Ciò ha comportato un calo delle vendite di bici rispetto ai due anni precedenti. E' una difficoltà di settore che ha coinvolto tutto il mercato delle biciclette. Per far fronte a ciò l'attività ha necessariamente dovuto anticipare di mesi gli ordini del materiale per non avere buchi di magazzino; congiuntamente c'è stato anche un aumento generale dei prezzi e dei costi di trasporto che ha portato a una revisione del listino con un aumento medio del 10% a ottobre 2022. Il subaffitto della parte Bar alla società Polaris snc, sta regolarmente pagando il canone di subaffitto e le utenze correlate.

E' rimasta **chiusa anche per tutto l'anno 2022 l'attività della "Ciclostazione 42"** essendo scaduto e in attesa di rinnovo il comodato d'uso da parte di RFI al Comune di Bergamo e di conseguenza dal Comune di Bergamo alla Associazione FIAB Pedalopolis. Tuttavia **nel marzo 2022 è iniziata la gestione**, sempre in collaborazione con l'associazione FIAB Pedalopolis, **della Velostazione** (parcheggio bici automatizzato) per la quale la Cooperativa fa i servizi di pulizia, gestione degli incassi tariffari e servizi di assistenza.

Rimasta attiva anche **l'accoglienza nel reparto officina del Bikefellas di percorsi di tirocinio inviati dai Servizi comunali** e da altre realtà. Sempre viva anche l'attività di promozione culturale sui temi della mobilità sostenibile (in collaborazione con l'Associazione FIAB Pedalopolis) pur con qualche limitazione nell'organizzazione di serate ed eventi specifici.

Appalto Comune di Albino per custodia, manutenzione e pulizie di impianti sportivi (centro sportivo Rio Re, Palazzetto dello Sport, Palestre di Albino, Comenduno, Abbazia) e pulizia e manutenzione dell'auditorium Comunale. Si tratta di una delle attività più storiche del settore B della Cooperativa, attorno alla quale negli anni sono cresciute buone professionalità e proficui spazi di inserimento lavorativo. Il nuovo appalto degli Impianti Sportivi per il biennio 2022/2023 comprende esclusivamente gli impianti sportivi veri e propri (Rio Re, Palazzetto, Abbazia) e il servizio di coordinamento dagli uffici comunali, e ha avuto un aggiornamento nei costi che erano rimasti parametrati a 6 anni fa, mentre per le **palestre scolastiche** il Comune di Albino ha fatto degli impegni di spesa più brevi e calibrati rispetto alle effettive aperture degli spazi. Si è pertanto aggiunta l'assegnazione diretta della pulizia, apertura e chiusura, delle palestre scolastiche di Vall'Alta, Bondo, primaria di Comenduno, secondaria di Albino e salone polifunzionale della primaria di Albino.

Per quanto riguarda **l'Auditorium Comunale di Albino** nella prima parte dell'anno l'attività è stata ancora condizionata dall'utilizzo del salone come centro vaccinale anche se in maniera ridotta rispetto agli anni precedenti; durante l'anno si è tornati a un utilizzo normale. La gestione è proseguita per assegnazioni dirette da parte del Comune di Albino in vista della predisposizione di una gara d'appalto che auspichiamo si svolga nel 2023.

Servizio trasporto disabili CDD di Nembro (gestione in accordo con la Cooperativa La Fenice). Si tratta di un'altra attività storica del settore B della Cooperativa, gestita in collaborazione con la Cooperativa La Fenice che, in quanto ente gestore del CDD, mette a disposizione gli automezzi necessari. Coinvolge stabilmente 6 lavoratori che svolgono un incarico delicato, in cui la funzione di trasporto da e verso casa degli ospiti disabili che frequentano il Centro di Nembro comprende anche la capacità di relazionarsi e creare un rapporto di fiducia con gli utenti e con le famiglie. Nel 2022 l'attività è proseguita in maniera continuativa mantenendo una serie di protocolli e misure anti-covid: limitazione del numero massimo di passeggeri a garanzia del distanziamento, utilizzo dei necessari DPI, misurazione della temperatura corporea sia agli autisti che agli utenti prima della salita sull'automezzo, procedure di regolare sanificazione dei mezzi. Si tratta di un'attività attorno alla quale si sono sviluppate nel tempo buone

professionalità, e alla quale il settore B della Cooperativa tiene molto; la sfida per il futuro sarà quella di valorizzare il più possibile tali professionalità, ottenendo il giusto riconoscimento anche economico dalla committenza, anche alla luce degli aumenti di costo carburante. Durante l'anno sono stati avviati ulteriori trasporti su richiesta della società servizi.

Attraversamento scolastico. L'attività degli addetti agli attraversamenti scolastici per conto del Consorzio Unione Insieme sul Serio e della Polizia Locale di Albino è proseguita senza particolari sospensioni di servizio; da segnalare che, grazie alla consulenza di COESI e a uno specifico accordo sindacale, si è trovata una più corretta forma contrattuale per questi collaboratori. In vista del 2023 gli accordi in essere con l'Unione Insieme sul Serio sono stati trasferiti ai Comuni di Nembro, Selvino e Pradalunga. La collaborazione con il Comune di Colzate avviata nell'ottobre 2021 si è invece conclusa con la fine dell'anno scolastico a giugno 2022 e non è stata rinnovata per l'anno scolastico 2022/2023.

Altri incarichi di pulizia e assistenza. Vari incarichi di pulizie (mensa scolastica di Locatello e Unione Insieme sul Serio) sono proseguiti durante il 2022. Si tratta di incarichi che spesso comportano l'ingaggio di persone già conosciute dalla committenza, attorno alle quali non si costruiscono particolari progettualità ma che risultano funzionali al corretto e lineare espletamento delle funzioni oggetto dell'ingaggio.

ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI INIZIO 2023

Si segnala, a marzo 2023, la conferma giunta da Fondazione Cariplo **dell'assegnazione del Bando "Emblematico Maggiore 2021" al Progetto "Transizioni"** presentato da un gruppo di 4 consorzi e 6 cooperative della bergamasca, tra cui la nostra Coop Chimera. Tra le varie azioni il progetto prevede **la ristrutturazione dello stabile di via Residenza a Gandino**, che la nostra Cooperativa ha acquistato in leasing nel 2009 e risulta attualmente inutilizzato causa necessità di interventi radicali. Si tratta di un'assegnazione importante per diversi motivi: 1) è la prima volta a Bergamo che questo tipo di contributo viene assegnato alla cooperazione; 2) significativa è la cordata di cooperative e consorzi che si è creata, dando al progetto una reale connotazione provinciale; 3) la nostra cooperativa ha giocato un ruolo di primo piano nella promozione dell'intera operazione, mettendo inoltre in gioco la sezione progettuale più corposa e significativa: la ristrutturazione dello stabile di Gandino all'interno del quale sono previsti ampi spazi dedicati al "dopo di noi" per persone con disabilità grave (4 appartamenti da 5 posti ciascuno) e all'housing in favore di persone svantaggiate e piccoli nuclei familiari (4 mini-alloggi); non ha caso l'ente capofila designato è il nostro Consorzio di riferimento Il solco del Serio; 4) le cifre complessive del progetto sono decisamente "importanti": 3.200.000,00 € di budget complessivo, di cui oltre 1.900.000,00 € di cofinanziamento, 1.250.000,00 € di contributo richiesto, **1.000.000,00 € di contributo assegnato** altrettanto importanti sono le quote che fanno capo alla nostra Cooperativa: circa 2.200.000,00 € di budget complessivo, di cui 1.500.000,00 € di cofinanziamento e 700.000,00 € di contributo richiesto; 5) i contenuti del progetto, dal sottotitolo "tecnologie e innovazione sociale per la vita autonoma delle persone disabili" compongono un quadro molto articolato, con azioni diversificate di housing/abitare su vari territori provinciali e alcuni temi trasversali comuni: tecnologie assistive, ricerca/valutazione sui percorsi di orientamento delle persone con disabilità nel periodo di transizione verso la maggiore età, informatizzazione degli dati di valutazione multidimensionale.

Si tratta in sostanza di **una grande sfida progettuale e di investimento** attorno alla quale la nostra Cooperativa è da subito impegnata nella ridefinizione della progettualità definitiva da presentare alla Fondazione, nonché di un quadro economico che necessita di attente valutazioni e del reperimento di tutte le risorse potenzialmente disponibili.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti ma ha debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificcate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

-

Immobilizzazioni Finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, e si riferiscono all'acquisto di materiale di consumo per attività lavorativa.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale dedotto del fondo svalutazione crediti.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Nella voce risulta iscritto il credito d'imposta sorto a fronte dei costi sostenuti per la sanificazione dei locali di lavoro.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono commentati nella presente Nota Integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del Codice Civile.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni**Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)**

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 11-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche). Si rilevano comunque di seguito i seguenti parametri:

	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
Costo del lavoro soci (B7)			€ -	
Costo del lavoro soci (B9)	€ 480.410		€ 404.288	
Totale costo del lavoro verso soci	€ 480.410	28,09%	€ 404.288	23,02%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	€ -		€ -	
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	€ 1.229.692		€ 1.352.198	
Totale costo del lavoro verso terzi non soci	€ 1.229.692	71,91%	€ 1.352.198	76,98%
<i>Totale costo del lavoro</i>	€ 1.710.101		€ 1.756.486	

Si rileva in merito all'articolo 2545-sexies del Codice Civile che per l'esercizio in oggetto non sono stati previsti ristorni ai soci.

Situazione soci

In riferimento alla data del 31/12/2022, si rileva la seguente situazione riepilogativa dei soci:

Descrizione	Numero
Numero dei soci al 31/12/2021	55
Domande di ammissione pervenute nel 2022	5
Domande di ammissione accolte nel 2022	5
Recessi di soci pervenuti nel 2022	27

Recessi di soci accolti nel 2022	27
Totale soci al 31/12/2022	33

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si rileva che in tale voce è presente al 31/12/2022 un importo da riscuotere di euro 175.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	50	125	175
Totale crediti per versamenti dovuti	50	125	175

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.298.308	1.655.030	110.907	4.064.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	981.346	367.143		1.348.489
Valore di bilancio	1.316.962	1.287.887	110.907	2.715.756
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	23.353	-	23.353
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	457	457
Ammortamento dell'esercizio	90.173	72.427		162.600
Altre variazioni	-	2	-	-
Totale variazioni	(90.173)	(49.074)	(457)	(139.704)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.298.308	1.678.383	110.450	4.087.141
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.071.519	439.570		1.511.089
Valore di bilancio	1.226.789	1.238.813	110.450	2.576.052

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è composto totalmente dagli oneri di manutenzione straordinaria relativi agli immobili in affitto e comodato; a livello di costo storico non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è relativo all'ammortamento dell'esercizio.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.298.308	2.298.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	981.346	981.346
Valore di bilancio	1.316.962	1.316.962
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	90.173	90.173
Totale variazioni	(90.173)	(90.173)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.298.308	2.298.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.071.519	1.071.519
Valore di bilancio	1.226.789	1.226.789

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

L'incremento delle immobilizzazioni materiali riguarda l'acquisto di attrezzature per l'importo di euro 2.320, di un automezzo per l'importo di euro 17.501 e di mobili e macchine ufficio per l'importo di euro 3.532.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.151.780	41.148	39.474	422.628	1.655.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	757	24.933	28.306	313.147	367.143
Valore di bilancio	1.151.023	16.215	11.168	109.481	1.287.887
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.320	21.032	23.353
Ammortamento dell'esercizio	27.743	3.903	2.431	38.351	72.427
Altre variazioni	-	-	-	2	2
Totale variazioni	(27.743)	(3.903)	(111)	(17.317)	(49.074)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.151.780	41.148	41.794	443.660	1.678.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.500	28.836	30.737	351.498	439.570
Valore di bilancio	1.123.280	12.312	11.057	92.164	1.238.813

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione all'esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico e si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), cc.

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

La cooperativa ha in essere un contratto di leasing immobiliare, per il quale, ai sensi dell'art. 2427, primo comma n.22 del codice civile, si forniscono le informazioni seguenti.

	CONTRATTO N. IF /1254252	
ENTE EROGATORE	UNICREDIT LEASING	
DATA DI STIPULA	24/12/2009	
DURATA DEL CONTRATTO (MESI)	225 MESI	
QUOTA CAPITALE CANONI 1/01 - 31/12/2022	24.840,42	
QUOTA INTERESSI CANONI 1/01 - 31/12/2022	11.871,01	(a)
BENE UTILIZZATO	CDD GANDINO	
COSTO DEL BENE (EURO)	770.000,00	
VALORE CANONI A SCADERE AL 31/12/2022	206.171,03	(c)
PREZZO DI RISCATTO (EURO)	154.001,84	(d)
TOTALE C+D	360.172,87	

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Importo in Euro
Partecipazione Consorzio Il Solco del Serio	8.000
Partecipazione Cooperativa sociale La Fenice	99.950
Partecipazione Consorzio Gino Matterelli	2.500
TOTALE	110.450

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una variazione in diminuzione di euro 457 relativa all'alienazione di partecipazioni diverse di anni precedenti.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	110.907	110.907
Valore di bilancio	110.907	110.907
Variazioni nell'esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	457	457
Totale variazioni	(457)	(457)
Valore di fine esercizio		
Costo	110.450	110.450
Valore di bilancio	110.450	110.450

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio rileva un valore di euro 935.136. Si rileva una variazione in diminuzione di euro 123.968 rispetto all'esercizio precedente. Tale scostamento è nella maggior parte dovuto dal conto fatture da emettere che nell'esercizio rileva un valore notevolmente inferiore in quanto, diversamente rispetto al precedente esercizio, una notevole parte delle fatture è stata emessa nell'anno di riferimento.

Rimanenze

Le rimanenze in bilancio corrispondono a merci e materiale di consumo e sono pari a Euro 119.209; Rileviamo di seguito il prospetto di variazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	107.361	11.848	119.209
Totale rimanenze	107.361	11.848	119.209

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	640.334	(133.559)	506.775	506.775	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.993	20.352	35.345	35.345	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.384	20.987	57.371	41.668	15.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	691.711	(92.220)	599.491	583.788	15.703

I crediti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Crediti esigibili entro l'esercizio

- Crediti verso clienti

Descrizione	Importo in Euro
Crediti v/clienti	278.964
Crediti v/clienti per fatture da emettere	252.041
Note credito da emettere	-10.223
Fondo svalutazione crediti	-14.007
Totale	506.775

- Crediti tributari

Descrizione	Importo in Euro
-------------	-----------------

Crediti v/erario per IVA	24.295
Crediti v/erario per ritenute dipendenti	9.652
Crediti v/erario per crediti imposta energia	<u>1.398</u>
Totale	35.345

- Crediti verso altri

Descrizione	Importo in Euro
Crediti v/dipendenti per arrotondamenti	52
Crediti v/terzi per cauzioni	3.600
Crediti verso INAIL c/infortuni	1.157
Crediti verso fornitori	7.259
Crediti verso enti per contributi da ricevere	<u>29.600</u>
Totale	41.668

Crediti esigibili oltre l'esercizio ma entro i cinque anni

Descrizione	Importo in Euro
Crediti v/soci per finanziamenti	15.703
TOTALE	15.703

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	253.410	(38.261)	215.149
Denaro e altri valori in cassa	6.622	(5.335)	1.287
Totale disponibilità liquide	260.032	(43.596)	216.436

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	73.930	903	74.833
Totale ratei e risconti attivi	73.930	903	74.833

La composizione dei risconti attivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
-------------	-----------------

Risconti attivi per assicurazioni-fideiussioni	13.356
Risconti attivi per canoni affitto	3.933
Risconti attivi per canoni leasing	53.893
Risconti attivi per canoni manutenzione	3.212
Risconti attivi canoni software	49
Risconti attivi per canoni noleggio	258
Risconti attivi per servizi diversi	132
TOTALE	74.833

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	56.400	-	9.475		46.925
Riserva legale	231.258	2.798	-		234.056
Altre riserve					
Varie altre riserve	603.257	6.252	-		609.509
Totale altre riserve	603.257	6.252	-		609.509
Utili (perdite) portati a nuovo	(201.056)	-	-		(201.056)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.329	-	9.329	(79.435)	(79.435)
Totale patrimonio netto	699.188	9.050	18.804	(79.435)	609.999

La voce altre riserve è composta totalmente dalla riserva straordinaria indivisibile ex art.12 legge 904/77.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. Art. 2427, primo comma, numero 4, Codice Civile)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	391.549
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	87.670
Utilizzo nell'esercizio	44.746
Totale variazioni	42.924
Valore di fine esercizio	434.473

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, numero 6, Codice Civile).

	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	74.900	1.978.539	0	287.827	67.457	92.690	250.571	2.751.984
Variazione nell'esercizio	(17.533)	(197.937)	2.656	(17.572)	(5.429)	(2.021)	16.392	(221.444)
Valore di fine esercizio	57.367	1.780.602	2.656	270.255	62.028	90.669	266.963	2.530.540
Quota scadente entro l'esercizio	0	466.172	2.656	270.255	62.028	90.669	266.963	1.158.743
Quota scadente oltre l'esercizio	57.367	1.314.430	0	0	0	0	0	1.371.797
di cui oltre i 5 anni	0	571.072	0	0	0	0	0	571.072

I debiti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

-

-

-Debiti verso clienti

Descrizione	Importo in Euro
Debiti per anticipi clienti	2.656
TOTALE	2.656

-

-Debiti verso banche

Descrizione	Importo in Euro
Debiti Banca Unicredit	30.846
Debiti Finanziamento Bikefelles	4.049
Debiti Interessi Mutuo	2.345
Debiti Banca Anticipi Fatture	78.507
Debiti Banca BPM	20.368
Debiti Banca per mutui entro	330.057
TOTALE	466.172

-Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso fornitori	204.475
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	65.780
TOTALE	270.255

-

Debiti tributari

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso erario per IRES	2.980
Debiti verso erario per imposta sostitutiva TFR	4.819
Debiti verso erario per ritenute dipendenti	9.137
Debiti verso erario per ritenute autonomi	1.056
Debiti verso erario per ritenute addizionali regionali	6

Debiti verso erario per tributi diversi	43.325
Debiti verso erario per ritenute collaboratori soci	705
TOTALE	62.028

-
-
Debiti verso istituti previdenziali

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso INPS c/dipendenti	57.241
Debiti verso INPS c/autonomi	1.926
Debiti verso INPS c/ferie e permessi	23.640
Debiti verso INAIL	2.224
Debiti verso Fondi Previdenza diversi	5.638
TOTALE	90.669

-
Debiti verso altri

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso dipendenti c/retribuzioni	105.070
Debiti verso dipendenti c/ferie e permessi	92.574
Debiti verso sindacati per ritenute	3.763
Debiti per fondi assistenza	427
Debiti verso soci per rimborsi azioni	27.259
Debiti diversi	22.427
Debiti per interessi leasing	15.443
TOTALE	266.963

-
-
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti v/banche per finanziamenti	1.314.430
Debiti v/soci per finanziamento	57.367
TOTALE	1.371.797

Si rileva che l'importo di euro 1.371.797 relativo ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo comprende l'importo dei debiti esigibili oltre i cinque anni per un ammontare di euro 571.072; tale voce si riferisce totalmente ai debiti verso gli istituti di credito per mutui.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile si segnala che non ci sono debiti scadenti oltre 5 anni assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Poiché alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2022 il patrimonio è di ammontare pari ad Euro 609.999, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 57.367 e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la cooperativa nel rispetto della soglia massima di raccolta statutaria del Regolamento interno, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca D'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in

capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad inserire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine di individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nella Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci al 31/12/2022 euro 57.367;

Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) al 31/12/2022 euro 609.999.

Si rileva che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura dell'esercizio ossia Prestito sociale/Patrimonio rispetta i limiti previsti dalla normativa in essere per le Cooperative con un numero di soci superiore a 50.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI$, è pari a 0,94.

Al riguardo si osserva che un indice di struttura col segno < di 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.776	5.065	7.841
Risconti passivi	3.343	-	3.343
Totale ratei e risconti passivi	6.119	5.065	11.184

La composizione dei ratei e risconti passivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Ratei passivi per costi di competenza	7.841
Risconti passivi per locazioni	3.343
TOTALE	11.184

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi per vendite beni	175.888
Ricavi per vendite energia fotovoltaico	17
Ricavi per prestazioni di servizi	2.457.273
TOTALE	2.633.178

Negli altri ricavi e proventi sono compresi:

Descrizione	Importo in Euro
Contributi c/esercizio	39.128
Proventi per affitti attivi	20.400
Proventi per rimborsi	1.144
Proventi per abbuoni attivi	282
Altri ricavi e proventi	17.625
Sopravvenienze attive ordinarie	3.501
Totale	82.080

Si rileva che le sopravvenienze sono relative a differenze contabili degli anni precedenti.

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione ammonta a Euro 2.749.032 evidenziando una variazione in aumento di Euro 68.525 rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

Costi di produzione	Importo in Euro
6) per materie prime, consumo e merci	351.776
7) per servizi	378.765
8) per godimento beni di terzi	90.730
9) per il personale	1.710.101
10) ammortamento e svalutazioni	162.600
11) variazione delle rimanenze	(11.848)
14) oneri diversi di gestione	66.908
Totale	2.749.032

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel presente bilancio non è presente l'imposta corrente IRAP in quanto è stata applicata l'esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L.R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia; si rileva il valore complessivo dell'IRES corrente pari a euro 3.583 mentre si evidenzia che non si è proceduto all'iscrizione in bilancio della fiscalità anticipata e differita, poiché non vi sono i presupposti ai fini del calcolo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	53
Operai	4
Totale Dipendenti	57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che non sono stati erogati compensi agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che al 31/12/2012 la cooperativa ha il debito residuo dei canoni leasing relativo all'immobile per l'importo di euro 206.171.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala, a marzo 2023, la conferma giunta da Fondazione Cariplo **dell'assegnazione del Bando "Emblematico Maggiore 2021" al Progetto "Transizioni"** presentato da un gruppo di 4 consorzi e 6 cooperative della bergamasca, tra cui la nostra Coop Chimera. Tra le varie azioni il progetto prevede **la ristrutturazione dello stabile di via Residenza a Gandino**, che la nostra Cooperativa ha acquistato in leasing nel 2009 e risulta attualmente inutilizzato causa necessità di interventi radicali. Si tratta di un'assegnazione importante per diversi motivi: 1) è la prima volta a Bergamo che questo tipo di contributo viene assegnato alla cooperazione; 2) significativa è la cordata di cooperative e consorzi che si è creata, dando al progetto una reale connotazione provinciale; 3) la nostra cooperativa ha giocato un ruolo di primo piano nella promozione dell'intera operazione, mettendo inoltre in gioco la sezione progettuale più corposa e significativa: la ristrutturazione dello stabile di Gandino all'interno del quale sono previsti ampi spazi dedicati al "dopo di noi" per persone con disabilità grave (4 appartamenti da 5 posti ciascuno) e all'housing in favore di persone svantaggiate e piccoli nuclei familiari (4 mini-alloggi); non ha caso l'ente capofila designato è il nostro Consorzio di riferimento Il solco del Serio; 4) le cifre complessive del progetto sono decisamente "importanti": 3.200.000,00 € di budget complessivo, di cui oltre 1.900.000,00 € di cofinanziamento, 1.250.000,00 € di contributo richiesto, **1.000.000,00 € di contributo assegnato**, altrettanto importanti sono le quote che fanno capo alla nostra Cooperativa: circa 2.200.000,00 € di budget complessivo, di cui 1.500.000,00 € di cofinanziamento e 700.000,00 € di contributo richiesto; 5) i contenuti del progetto, dal sottotitolo "tecnologie e innovazione sociale per la vita autonoma delle persone disabili" compongono un quadro

molto articolato, con azioni diversificate di housing/abitare su vari territori provinciali e alcuni temi trasversali comuni: tecnologie assistive, ricerca/valutazione sui percorsi di orientamento delle persone con disabilità nel periodo di transizione verso la maggiore età, informatizzazione degli dati di valutazione multidimensionale.

Si tratta in sostanza di **una grande sfida progettuale e di investimento** attorno alla quale la nostra Cooperativa è da subito impegnata nella ridefinizione della progettualità definitiva da presentare alla Fondazione, nonché di un quadro economico che necessita di attente valutazioni e del reperimento di tutte le risorse potenzialmente disponibili.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, stabiliti dall'art.1, co.125-129, Legge 04/08/2017, n.124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la Cooperativa ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L.124/2017; nel dettaglio si rileva quanto segue:

CONTRIBUTI INCASSATI ESERCIZIO 2021		
ENTE	MOTIVAZIONE	IMPORTO euro
COMUNE DI BERGAMO	Contributo F.S.R. 2021	8.000
CAMERA DI COMMERCIO	Bando Voucher digitali 2021	4.957
	Totale	12.957

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di coprire la perdita d'esercizio di euro 79.435 (79.434,61) integralmente con il fondo di riserva straordinaria ex articolo 12 legge 904/77.

A complemento della sezione `Altre informazioni' della presente Nota Integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto22-bis del codice civile;
- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto22-ter del Codice Civile;
- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luca Birolini